



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot. n. 20/PCA/DF/mf-20

Roma, 17 luglio 2020

Egregio Amministratore Delegato,

tra le problematiche che hanno interessato i Comuni a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, quella relativa alla contrazione dei servizi postali è stata ed è tuttora certamente molto sentita.

Se per certi aspetti ciò conferma ancora una volta la rilevanza di un servizio di indubbio interesse pubblico erogato da Poste, per altri mette in evidenza i notevoli disagi subiti dalle popolazioni locali, particolarmente rilevanti nei Comuni di minore dimensione demografica per le motivazioni che abbiamo avuto più volte occasione di affrontare e condividere.

Durante il periodo di "lockdown" sono state ben comprensibili le ragioni che hanno portato Poste ad attuare una riorganizzazione temporanea del servizio mirata alla necessità primaria di contenimento del contagio, a tutela della collettività e dei propri lavoratori. Ciò ha comportato una significativa razionalizzazione di molti Uffici Postali, soggetti ad una restrizione degli orari e dei giorni di apertura e, in alcuni casi, arrivando addirittura alla chiusura degli stessi Uffici, con conseguente aggravio di difficoltà in quelli rimasti aperti non sempre presso lo stesso Comune.

Ci giungono ancora alcune segnalazioni da diversi Comuni che riscontrano una contrazione del servizio postale.

Le chiedo pertanto di superare laddove è possibile le eventuali criticità.

Cordialmente,

Antonio Decaro

Egr. Dott. Matteo DEL FANTE
Amministratore Delegato
POSTE SPA